

Carri: «Sì all'autostrada Tirrenica, ma sia costruita usando le tecnologie migliori»



GROSSETO – “E’ nota già da alcuni anni la nostra posizione a favore della costruzione del tratto autostradale da Rosignano a Civitavecchia, come è altrettanto chiara la nostra convinzione che l’autostrada dovrà essere costruita al meglio delle opportunità tecniche oggi conosciute, per poter raggiungere gli effetti auspicati a livello nazionale ed europeo”. A scriverlo è Mauro Carri, direttore dell’Ance.

“Abbiamo anche sempre sostenuto la ricerca di un equilibrio di economicità per l’opera – afferma – con un progetto in armonia col territorio, fungendo da leva per un ulteriore sviluppo economico locale ed un adeguamento viario agli standard europei. Per l’Ance Grosseto appare necessaria e di buon senso, la richiesta dei numerosi sindaci interessati alle valutazioni sul tracciato autostradale e del consigliere regionale eletto nella Maremma Leonardo Marras, in merito al riconoscimento di gratuità per i cittadini e per le imprese che vivono e operano da Capalbio a Grosseto includendo anche le altre zone comunali condizionate dal percorso”.

“L’Ance ritiene importante questa deroga – prosegue Carri – conseguenza anche della prevedibile iniziale limitazione delle complanari lineari che comunque dovranno trovare esecutività programmata – per non penalizzare le imprese di

costruzione. Infatti per la diffusione che i cantieri hanno nel territorio, le imprese sarebbero penalizzate di ulteriori costi aziendali conseguenti ai pedaggi e/o percorsi inadeguati, con negative ricadute economiche anche a carico dei committenti pubblici e privati”.

“Auspichiamo che questo nostro appello – conclude Carri – unito a quello delle istituzioni, possa concretamente trovare attenzione e soluzione con fattivo sostegno da parte del Governo, della Regione Toscana e della società concessionaria”.

IL GIUNCO 20 Febbraio 2017